

FORMICHE RACCOLTE DAL CAP. V. BOTTEGO

NELLA REGIONE DEI SOMALI

DESCRITTE DA

CARLO EMERY

Anche in questa piccola raccolta, come nella precedente da me illustrata in questi Annali ⁽¹⁾, non mancano alcune specie nuove, tra le quali più notevole l'*Atopomyrmex Bottegoi*. Con essa il numero delle specie di questo genere esclusivamente africano viene portato a cinque.

1. *Dorylus affinis*, Shuck., var. *aegyptiaca* Mayr.

Pozzi Maddo, ♂ 9-12 Febbraio.

2. *Aenictus hamifer*, n. sp.

♂. Rassomiglia molto all'*A. fuscovarius* Gerst. e pel colore è quasi identico alla var. *Magrettii* Emery colla quale è facile confonderlo. La forma delle mandibole e delle antenne è quasi identica; il vertice con gli ocelli un poco meno sporgente. Il torace ha la medesima struttura, ma le zampe sono un poco più robuste, specialmente le posteriori. Il peduncolo copiosamente rivestito di pelurie breve e ritta, è circa due volte largo quanto è lungo, con i lati ritondati; la sua faccia dorsale è alquanto impressa nel mezzo, debolmente convessa sui lati, coi margini laterali fortemente smussati. Nell'*A. fuscovarius*, la faccia dorsale è quasi piana, coi margini laterali taglienti; la pelurie è meno lunga e meno abbondante. Peli e pubescenza del resto come nel *A. fuscovarius*. Le vene delle ali e il ptero-

(1) Esplorazione del Giuba e dei suoi affluenti compiuta dal Cap. V. Bottego durante gli anni 1892-93. Formiche. (Ann. Mus. Civ. Genova, XXXV, 1895, p. 175).